

## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO, UNASCA CHIEDE A NENCINI INTERVENTI CONCRETI PER UNA CULTURA DELLA GUIDA ECOLOGICA CHE PASSI ANCHE PER LE AUTOSCUOLE**

**In Italia nessuno fa formazione sulla guida a basso impatto ambientale. Nell'esame per la patente questa voce quasi non esiste. E le autoscuole sono obbligate ancora a fare le guide e gli esami con i veicoli a benzina o gasolio con cambio meccanico, escludendo di fatto le ibride e le elettriche.**

**Patella: chiediamo importanti integrazioni negli esami teorici e pratici e l'aggiornamento degli esaminatori. In più la formazione periodica per chi la patente già ce l'ha. La mobilità sostenibile parte da qui.**

---

**Roma, 20 gennaio 2016** – L'emergenza polveri sottili non si supera rimettendo la soluzione nelle mani delle condizioni meteorologiche, ma attivando una politica concreta della **mobilità sostenibile**. L'**UNASCA**, l'associazione che rappresenta il mondo della **autoscuole** e degli studi di consulenza automobilistica in Italia, ne è ben consapevole e per questo ha elaborato una serie di proposte per intervenire subito nella formazione sulla guida a basso impatto ambientale dei conducenti, e ha inviato una lettera al Vice Ministro dei Trasporti **Riccardo Nencini**.

*"I temi dell'inquinamento e della guida ecologica - spiega Emilio Patella Segretario Nazionale Unasca Autoscuole - sono praticamente inesistenti nella formazione per la patente. Sono in effetti solo accennati nei quiz e sono totalmente mancanti nella prova pratica. Inoltre - spiega Patella - le autoscuole sono ancora obbligate, per la normativa comunitaria, a svolgere le guide e gli esami su veicoli a benzina o gasolio con cambio meccanico, lasciando esclusi quelli più moderni ibridi o elettrici. In un contesto orientato obbligatoriamente verso la mobilità sostenibile, anche in coerenza con gli impegni internazionali presi a Parigi alla COP 21, UNASCA chiede importanti integrazioni negli esami teorici e pratici e l'aggiornamento degli esaminatori. In più la formazione periodica per chi la patente già ce l'ha. Perché - conclude Patella - la mobilità sostenibile parte da qui".*

Nella lettera inviata all'onorevole Nencini, UNASCA propone di **modificare sia l'esame teorico**, introducendo argomenti legati alla guida a basso impatto ambientale, **che quello pratico**, con nuovi elementi di valutazione del candidato in base alla guida eco, quali l'utilizzo del dispositivo stop and start, l'utilizzo dell'inerzia del veicolo, la capacità di anticipare i flussi del traffico".

In più, lato formazione, **Unasca propone l'introduzione di 2 ore di lezione guida obbligatorie su veicoli ibridi o elettrici**. Ma l'aggiornamento non deve riguardare solo i candidati alla patente, ma anche gli **esaminatori**, per i quali secondo Unasca devono essere previsti con urgenza corsi di formazione su questo argomento. Gli istruttori Unasca hanno partecipato al progetto europeo Ecowill e sono aggiornati e pronti a erogare la formazione.

Infine rimane anche da colmare il gap per chi la patente già ce l'ha. In questo senso Unasca propone dei corsi periodici da fare **in coincidenza del rinnovo della patente**, affinché il rinnovo non sia solo a livello burocratico.

*Inoltre non dovrebbero mancare - dichiara Patella - incentivi costanti all'acquisto di veicoli ibridi o elettrici, per la cittadinanza, le aziende e anche le autoscuole. Unasca è pronta a dare il suo contributo all'evoluzione verso una mobilità moderna e sostenibile, fiduciosa in una risposta delle istituzioni al cambiamento sempre più necessario.*

### **Per maggiori informazioni**

**Ufficio Stampa Unasca - Valeria Cecilia** - Effeci Comunicazione  
via Merulana, 247 - 00185 - Roma - Tel.: 0648913853 - Fax: 0648900041  
Cell 335 651 6532 - v.cecilia@effecicomunicazione.it - www.effecicomunicazione.it